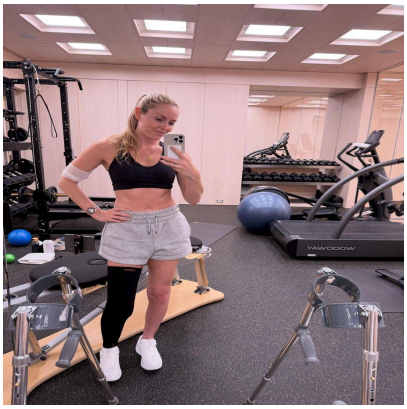


Lindsey Vonn non si arrende: dopo nove interventi riparte dalla riabilitazione, il sogno del ritorno Ã¨ ancora vivo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il percorso Ã¨ ancora lungo, ma Lindsey Vonn non ha intenzione di fermarsi. A nove mesi dal drammatico incidente nella discesa olimpica di Milano-Cortina, la fuoriclasse statunitense ha ripreso il lavoro in palestra, dando ufficialmente il via a una nuova fase della riabilitazione. A documentarlo Ã¨ stata lei stessa su Instagram, con un video che la mostra impegnata sulla cyclette e un messaggio che racconta tutta la determinazione di chi non vuole arrendersi: â??Ricomincioâ?¦ di nuovoâ?•.

Per la campionessa americana si tratta di un altro capitolo di una vicenda sportiva e personale particolarmente difficile. La caduta dellâ??8 febbraio 2026 sullâ??Olimpia delle Tofane le aveva provocato gravissime lesioni alla gamba sinistra: una frattura esposta e scomposta, accompagnata da una sindrome compartimentale che aveva fatto temere persino la perdita dellâ??arto. Da quel momento Ã¨ iniziata una lunga sequenza di operazioni e cure, tra lâ??Italia e gli Stati Uniti. Lâ??ultimo intervento, il nono nellâ??arco di nove mesi, Ã¨ stato affrontato a novembre e ha permesso di rimuovere i supporti metallici dalla tibia e procedere alla ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro.

Adesso lâ??obiettivo Ã¨ recuperare gradualmente la funzionalitÃ della gamba. I tempi previsti per la riabilitazione oscillano tra i sei e i nove mesi, una prospettiva che rende praticamente impossibile immaginare un rientro agonistico nella Coppa del Mondo 2026/27, la cui stagione si concluderÃ a marzo. Nonostante le difficoltÃ , Vonn continua a guardare avanti. Nel post pubblicato sui social, lâ??americana ha voluto condividere soprattutto i piccoli passi avanti compiuti quotidianamente: â??Riabilitazione 2.0. Faccio progressi, un giorno alla volta. Queste piccole vittorie fanno beneâ?•.

Del resto, pensare che Lindsey Vonn possa rinunciare definitivamente allo sci sarebbe prematuro. GiÃ prima dellâ??incidente, la campionessa aveva dimostrato di saper riscrivere i limiti della longevitÃ sportiva. Il suo precedente ritorno aveva avuto qualcosa di straordinario: dopo aver lasciato le competizioni nel 2019, era tornata in Coppa del Mondo sei anni dopo e nel dicembre 2025 aveva conquistato la discesa libera di St. Moritz a 41 anni, diventando la vincitrice piÃ¹ anziana nella storia del circuito maggiore. Ad aprile aveva lasciato aperta la possibilitÃ di rimettersi nuovamente alla prova

sugli sci. Oggi la prioritÃ Ã¨ unâ??altra: recuperare, ritrovare la condizione fisica e affrontare una giornata alla volta. Ma, conoscendo la sua storia, la parola fine non sembra ancora scritta.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione

default watermark